

[L'INIZIATIVA]

E lo studente diventa mago del listino

È INIZIATA LA QUARTA EDIZIONE DELLE UNIVERSIADI DEL TRADING DI **DIRECTA** SIM CHE CONSENTE AGLI UNIVERSITARI DI COMPETERE SUI MERCATI FINANZIARI CON DENARO REALE

Milano

È iniziata la quarta edizione delle Universiadi del Trading, iniziativa di **Directa** Sim che consente agli studenti universitari di competere sui mercati finanziari con denaro reale attraverso una piattaforma di trading online messa a disposizione dalla società di intermediazione torinese.

La partecipazione è riservata agli studenti universitari nati dopo il 31 dicembre 1985 e per ciascuna facoltà universitaria è ammessa un'unica squadra, composta da un numero di partecipanti compreso tra tre e cinque. Le condizioni sono decisamente favorevoli: **Directa** Sim fornisce a ciascuna squadra la dotazione iniziale di 5.000 euro, ma grazie all'effetto leva in realtà si movimentano ordini di ammontare ben maggiore, e si fa carico di eventuali perdite, mentre gli eventuali guadagni restano ai partecipanti. Al professore di riferimento della squadra che alla data finale del 9 maggio 2014 avrà realizzato la migliore performance verrà riconosciuto un contributo di 20.000 euro, utilizzabile a fini di didattica o di ricerca. L'edizione 2013-2014 ha visto crescere il numero di partecipanti, si è passati dalle 97 università dello scorso alle 104 di quest'ultima edizione, e il grado di internazionalizzazione, anche se gli atenei italiani continuano a rappresentare il gruppo più numeroso, con 54 squadre iscritte e 46 operative.

Tra gli stranieri, il paese maggiormente rappresentato è la Germania, con 21 università, seguita dalla Repubblica Ceca, con nove squadre, poi Francia con otto team, Olanda e Svezia con due e, con una sola università, ritroviamo Austria, Belgio, Gran Bretagna, Slovacchia, Svizzera e Turchia. La graduatoria a venerdì 6 dicembre vede una squadra tedesca in testa: il team The Supermartingales della Tum (Technische Universität Muenchen), che presenta una performance, ottenuta in poco più di un mese di operatività, del 29,1%. Nell'ultima settimana gli studenti di Monaco hanno operato su un future quotato sull'Eurex legato al Vstoxx Euro Stoxx 50 Volatility, un indice che, basandosi sui prezzi in tempo reale delle opzioni sull'indice azionario EuroStoxx 50, riflette le aspettative sulla volatilità. Al secondo posto si collocano gli inglesi di Panta Rei, team dell'Escp di Londra, con un guadagno del 15,74%, mentre al terzo posto si trova la prima squadra italiana, il Blue Team della Luiss di Roma con una performance dell'8,2%; la Luiss ha vinto la prima edizione delle Universiadi, con una performance del 27,3%. Quarto ancora un team tedesco, l'IgBoerse Dresden dell'Università di Dresda, +5,05% e quinti gli Alpha Traders della facoltà di economia di Messina, con

un +4,55%.

È vero che la competizione è lunga, ma va notato che solo 16 squadre sulle 57 già operative hanno realizzato una performance positiva; dalla diciassettesima in giù, c'è un segno meno, con una perdita che è già a due cifre per nove squadre, due delle quali molto vicine al 40% di perdita, soglia che fa scattare la chiusura delle posizioni e l'eliminazione della gara. Sorte toccata già a due squadre, ahimè entrambe italiane, accomunate da un'operatività sul mercato delle valute che si è rivelata poco felice, il team Apulia della IV facoltà di Ingegneria dell'università di Torino e il team Gordon & C. della Scuola di Economia Aziendale del Sannio, Benevento, che pure guidava la graduatoria al 15 novembre con un guadagno del 32,2%.

(m.man.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La partecipazione è riservata agli studenti universitari nati dopo il 31 dicembre 1985 e per ciascuna facoltà universitaria è ammessa un'unica squadra, composta da un numero di partecipanti tra tre e cinque

